

Sped. in A.P. - 70% - LO/MI - BIRELALE - ANNO 3 - NUMERO 2 - APRILE 2011 - EURO 4

OUT OF THE BOX

SEGRETI DI
STILE SVELATI
**SUSAN
TABAK**

TENDENZE
YOUNG TALENTS

fashion
SEDUCTIVE
BARBIE

ACCESSORI
Cambiare ogni giorno

HOT HOT HOT CHIP
DA GINNASTA
AD ATTORE PORNO

alternative **beauty**
chemical
NATURE

FASHION GURU
Mrs & Mr Murr



BLAME COCO
*il talento
e la bellezza*





Eva Grygo

www.evagrygo.com

Inossidabile
Photo: Angelina Szekiel, Andrzej Wincel
MUA: Monika Podnajmer
Modelle: Joanna Kura, Aleksandra Malarzka

Eva Grygo è una stilista che vive e lavora in Londra e Venezia. Sin da giovane si è interessata all'arte e, soprattutto, alla moda. È cresciuta a Londra, dove ha concepito e realizzato la sua prima linea di abbigliamento femminile. Ha collaborato con designer inglesi come Peter Fisher e Louise Chown nel 2010, ha partecipato al charity Fashion show festival organizzato da Chloë nel 2011 e ha tenuto la sua prima collezione "Inossidabile" durante il Venice Magazine Launch di Londra. L'anno scorso ha sfidato a Londra il gigante in bilico di Top Model e modella con la sua collezione autunno invernale. È appassionata e coinvolta per le opportunità artistiche che crea con le stoffe e per i suoi inimitabili stilistici dettagli.

La collezione "Inossidabile" ha come tema fondamentale l'emozione spinta dalla donna, offrendo il fascino della stoffa e del coraggio esprimendo la femminilità stilizzandone l'andamento. Piogge e cravatte di grandi dimensioni e forme insolite sono solo alcune delle peculiarità di questi abiti, tutti realizzati nelle diverse tonalità del grigio, nero e stoffe, che introducono una linea di ispirazione "Inossidabile".

Raccontaci come è e qual'è il tuo sogno per la moda...

La mia passione per la moda è iniziata in giovane età, quando ho provato a cucire abiti per le mie bambine. Poi ho deciso di fare alcuni capi del mio guardaroba, i vestiti che non stavo a trovare nei negozi dove la produzione di massa se ne fa da padrona. Inizialmente era solo ricerca di qualcosa materialmente gli abiti era, necessariamente, ho avuto qualcosa di speciale, sentirsi un'abbondante che è riuscito a indossare vestiti disegnati da sé, è diventato, sempre più persone erano interessate a quello che avevo fatto ed è così che sono cresciuta: come nel caso del successo stilistico, mi piaceva disegnare qualcosa che fosse originale ho voluto coinvolgere tutto questo con altri e li ho incoraggiati (e ancora oggi lo faccio) a esprimere se stessi attraverso lo stile di vestire e di esprimersi nell'arte. La cosa più importante è sentirsi bene con ciò che si indossa.

Come definiresti la moda di giorno Grygo?

La moda per me è un po' come un linguaggio che ritorna sempre indietro, un'opposizione un po' cambiata i designer guardano al futuro senza mai dimenticare ciò che è stato in passato. La moda è il miglior modo per esprimere se stessi, ci permette di inventarci ed è anche un vecchio amico del cambiamento: il passaggio da un secolo all'altro, l'evoluzione delle tradizioni, dei modi di pensare e delle regole nella società.

Ci sono dei tuoi elementi all'interno delle tue creazioni? Il design per i miei progetti spesso viene improvvisamente e improvvisamente. Per tutto quello che vedo, sento e faccio prima di iniziare ad abbinare qualche pezzo. Certo di avere sempre tutti i miei anni all'erta facilitati nel mondo intero, quindi spesso trovo ispirazione in tutto ciò che mi circonda. Prendo spunto da un mio sogno, dall'ambiente, dall'arte visuale, dalla musica e anche dalle conversazioni che faccio: da tutto ciò che mi ispira emotivamente.

Quali sono i materiali e le stoffe che preferisci usare? Tessuti, colori e accessori dipendono per lo più dall'ispirazione del momento. Tuttavia, cerco di scegliere i tessuti che siano gentili sulla pelle come il cotone di buona qualità, la chiffon di seta e la seta liscia, solo occasionalmente ho iniziato a sperimentare con una lana. Per quanto riguarda i colori, mi piace accostarli in modo non convenzionale mantenendo comunque una completa armonia tra loro.

Qual'è il perfetto outfit per una serata elegante? Il per una giornata in ufficio?

Il discorso è diverso per serate tranquille e a nostro agio, mettendo in stile la nostra personalità. Potrebbe essere un abito eccentrico o uno dal taglio classico abbinato ad accessori alla moda. Per il lavoro perfetto significa indossare un abito classico, ma senza perdere l'originalità elegante, così da evidenziare il nostro approccio professionale al lavoro.

Hai uno stilista a cui ti ispiri?

Sono affascinato dall'approccio concettuale di Hussein Chalayan, stilista britannico di origine turca spostato in Svizzera, i suoi capi sono veramente inediti e il suo atteggiamento nei confronti della moda è tutt'altro che convenzionale. Il suo design è così semplice ed essenziale da lasciare che lo osservi a bocca aperta. Considero anche Cristóbal Balenciaga di grande ispirazione dal momento che è un inimitabile coraggioso era sempre in stile classico.



EVA È APPREZZATA E CONOSCIUTA
PER LE ORIGINALISSIME FORME DEI SUOI
ABITI CHE CREA CON I TAGLI PARTICOLARI
DELLE STOFFE E PER GLI IMMANCABILI
E SOFISTICATI DETTAGLI.



Qual è il regale che hai ricevuto con più gioia?
Una macchina da cucire. Dove nessuno può intru-
sare ma è uno uno dei migliori regali che mi è giu-
ocato. E mi ha permesso di sperimentare creando
l'altre possibili oltre alla moda.

Il cinema recente, con Bruce, minimal, Lady
Banks e con le vecchie donne e di un. Ma, ov-
viamente, la moda viene sempre per prima.
Che gusti hai? Quali sono i tuoi libri, canzoni,
artisti preferiti? Sono una non metti di cose
Musica: rock, bossa, minimal, folk (è una colpa
di essere una genetica) ma, per rilassarmi ascolto
jazz e lounge. Film: in generale mi piacciono i film
americani tipo: *Primal Scream*, *Midwinter Drive*,
Revolutionary Road... Ma mi piacciono anche i
film spagnoli e quelli di J. J. *Garrett* artista di il-
lino Aronson. Non amo mai avere un picnic di co-
stume e non sopporto le bugie e l'incapacità di
aper ascoltare.

Riesci a immaginare la tua vita senza la moda?
Sì, anzi decisamente no! No no, scherzi?
Non posso immaginare la mia vita senza il mondo
della moda semplicemente perché è una delle
cose che preferisco di più in assoluto. La vita sen-
za la moda sarebbe noiosa.

Senza di cosa non potresti mai fare a meno?
Non stancarsi a vivere senza essere circondata da
persone di cui mi fido.

Mi puoi descrivere una tua giornata tipo?
È difficile descrivere una giornata tipo proprio
perché ogni singola giornata è unica e non è mai
uguale a quella precedente o alla successiva. Ho
comunque dei ritmi inevitabili costanti, prima di
tutto, le e-mail vanno sempre in te. Cosa faccio
dopo il periodo principale in quale periodo
dell'anno sono in un momento a lavoro e un
altro momento giro in giro di ispirazione e di
nuovi progetti, faccio quello che mi viene in mente.
Mi fido sempre per parlare con la mia genetica e
poi, dopo un po' di relax, mi dedico alle fantasie
della moda, alle decorazioni, ai ricami e agli altri
fatti, quasi sempre, a mano fonda.
Quando tempo ti ci vuole per creare un abito?
Lavoro per tutto il tempo che sturgo necessario,
mi faccio guidare dalla mia ispirazione. Quando
ho un'idea in testa passo un paio d'ore chiacchiato
sul letto per gli schizzi e poi ho bisogno di al-
meno un paio di giorni per lasciare che l'idea
prenda forma.

Lavori meglio di giorno o di notte? Preferisci
ascoltare della musica o no?

Lavoro meglio la sera e, ovviamente, continuo fi-
no a notte fonda, momento in cui sono in un
modo più concentrata. Quando collaudo le idee per
una collezione la maggior parte dei pensieri e del-
le riflessioni le faccio alla luce della giornata. Mi
piace lavorare sul più completo silenzioso mentre di-
sguardo gli abiti e, al contrario, con musica ad alto
volume, quando li realizzo.

Quali sono i tuoi progetti per il prossimo fu-
turo?

Portare avanti e sviluppare il marchio EVA
GRUPPO e far diventare la cooperazione che con
ho con London in un progetto in larga scala e...
In De Coriniani...



QUANDO HO UN'IDEA IN TESTA PASSO UN PAIO D'ORE CHINA SUL MIO
BLOCCO PER GLI SCHIZZI, PER LASCIARE CHE LA MIA IDEA PRENDA FORMA.



Shoot London

Photo: AllPhoto London

MLA: Suzanne Khan

Modelle: Lucretia Burdette, Carole Hayward, Monica Wong

